

Faccani out, addio ai sogni di gloria

CV In Supersport il pilota ravennate per un contatto con un pilota non termina la gara Fabio Menghi è terzo. In Superbike il sammarinese Poggiali è secondo alle spalle di Kallio La Marra nuovo campione italiano. Moto3: quarto posto per Luca Marini

SCARPERIA Si sono corse oggi pomeriggio, sul circuito toscano del Mugello, le gare valide per il nono e penultimo round del **Campionato Italiano Velocità** 2013.

MOTO3 Gara spettacolare e incredibile se si pensa che i primi sei hanno tagliato il traguardo racchiusi in soli cinque centesimi di secondo. Alla fine, a vincere è stato Michael Coletti. Alle sue spalle, primo podio nel **CV** del debuttante Fabio Di Giannantonio (O-

ral - Cruciani Racing Team) ha avuto il meglio sul lombardo Stefano Valtulini (Honda - Five Racing AX52). Quarto è finito Luca Marini (Twelve Racing): a lungo al comando, il fratello di Valentino Rossi si è visto rimontare dagli avversari nel giro conclusivo e alla fine è riuscito a limitare i danni con un bel sorpasso "multiplo" alla Bucine. Ora sono 20 i punti che lo separano da Andrea Locatelli (Mahindra) leader e ieri "solo" sesto.

SUPERSPORT A dir poco rocambolesca la gara della Supersport. Al via, Riccardo Russo (Kawasaki Puccetti Racing) e il ravennate Marco Faccani (Honda), scattano forte con Mathew Scholtz (Suzuki - Team Suriano by Falaschi) ma un contatto mette ko entrambi. Per Faccani, soprattutto, è l'addio ai sogni di titolo italiano. A giocarsi la vittoria, quindi, oltre a Scholtz sono il leader della classifica, Stefano Cruciani (Kawasaki - Puccetti Racing), il campione in carica Ilario Dionisi (Honda - Scuderia Improve) e l'altro alfiere Puccetti, Mirko Giansanti. Ad un gi-

ro dalla fine, Cruciani è costretto a rientrare al box per una noia tecnica mentre Dionisi, Giansanti e Scholtz sono uno nella scia dell'altro. Il sudafricano taglia il traguardo per primo, seguito dal laziale e dal ternano. Ma in sede di verifica, Scholtz è penalizzato di 20 secondi per un sorpasso in regime di bandiere gialle e retrocede in sesta piazza. A vincere, quindi è Dionisi, davanti a Giansanti e Fabio Menghi (Yamaha - CDM-RS), buon terzo. Ilario lascia così nel migliore dei modi il testimone del numero uno al marchigiano Cruciani, che fa suo

il titolo italiano sfuggitogli di un soffio nelle ultime due stagioni.

SUPERBIKE Il finlandese Mika Kallio: arrivato al Mugello in sostituzione di Gimbert nel Team Thevent BMW, Kallio si è reso protagonista di una gara perfetta. Scattato forte al via, si è liberato della compagnia degli avversari e alla fine ha tagliato il traguardo con 4"308 di vantaggio su un'altra sorpresa della giornata, Manuel Poggiali. Il sammarinese, portacolori Ducati del Team Grandi Corse, è stato bravo a mollare la scia di Kallio quando ha capito di non poterla tenere e di amministrare

Oggi al Mugello si gareggia per il decimo round

il vantaggio sugli inseguitori, chiudendo al secondo posto e festeggiando così il ritorno sul podio nella stagione del rientro alle corse. Terzo è finito Mercado a 11"790. Grazie a questo ordine d'arrivo, Eddi La Marra festeggia con una gara d'anticipo la vittoria del titolo tricolore. Il laziale, alfiere Ducati Barni, è alle prese con la riabilitazione in seguito alla brutta caduta di Misano e non è potuto essere presente al Mugello ma gli è bastato l'impressionante ruolino di marcia di 6 vittorie e due terzi posti, per assicurarsi il numero 1 del 2013.



Marco Faccani in azione

